

Esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 D.Lgs 117/2017 e art. 26 D.Lgs 105/2018"

Statuto dell'Organizzazione di Volontariato "AMICI DI BAGNERI ENRICA SIMONE ODV"

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

- 1) E' costituita conformemente alla Carta Costituzionale, al Codice Civile e ai sensi del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e successive integrazioni e modifiche, l'Organizzazione di Volontariato "**AMICI DI BAGNERI ENRICA SIMONE ODV**" siglabile "**AMICI DI BAGNERI Odv**".
- 2) L'Associazione ha sede legale nel Comune di Biella. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunicata entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici Registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.
- 3) La durata dell' ODV non è predeterminata ed essa potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria con la maggioranza prevista all'art. 16.

Art. 2 - Scopi e finalità

L' ODV è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro e, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale si prefigge lo scopo di:

- a) Valorizzare il territorio denominato *Bagneri* in Comune di Muzzano (Biella) attraverso la solidarietà nei confronti degli abitanti e la condivisione dei loro problemi;
- b) Promuovere l'educazione dei ragazzi e dei giovani ai valori della civiltà contadina e montanara con il recupero delle attività tradizionali;
- c) Utilizzare gli immobili, curando anche il recupero di quelli fatiscenti, ubicati nella Frazione *Bagneri* per salvaguardare i valori paesaggistici e per utilizzarli al servizio della Comunità, nell'ambito dei fini solidaristici e propri dell'Associazione.

Art. 3 - Attività

- 1) Per la realizzazione dello scopo di cui all'art. 2 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'ODV si propone (ai sensi dell'art. 5 DLGS 117/2017) di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:
 - d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della **legge 28 marzo 2003, n. 53**, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della **legge 14 agosto 1991, n. 281**;
 - f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
 - g) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

Olafide Simone
July

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni.

Nello specifico, a titolo esemplificativo, l'ODV intende svolgere attività riguardanti:

- Cura, manutenzione e gestione delle strutture immobiliari dell'Associazione e del circostante ambiente prativo e boschivo, per la tutela e la valorizzazione delle stesse strutture e del paesaggio;
- Gestione della casa parrocchiale di Bagneri, utilizzata in comodato gratuito fin dalla fondazione dell'Associazione, quale primario elemento di aggregazione e supporto per il raggiungimento degli scopi sociali;
- Organizzazione di iniziative e attività di accoglienza dei visitatori e divulgazione dei valori e degli obiettivi dell'Associazione, di attività di carattere educativo e formativo, di manifestazioni a carattere sociale, finalizzate in particolare a promuovere la solidarietà e l'amicizia e a preservare e diffondere le tradizioni locali;
- Gestione della cellula ecomuseale di Bagneri, e promozione di iniziative e manifestazioni culturali e per la tutela delle tradizioni del territorio, incluse iniziative di agricoltura sociale con particolare riferimento alla salvaguardia della coltura del castagno e delle pratiche tradizionali collegate (ad es. la essiccazione e battitura delle castagne);
- Il coinvolgimento attivo e la socializzazione degli abitanti, soprattutto di quelli che sperimentano condizioni di disagio, collaborando a iniziative per agevolarne la residenzialità sul territorio e a progetti di social housing;
- Promozione della collaborazione con altri soggetti operanti sul territorio (Parrocchie, Comuni, associazioni e altre organizzazioni pubbliche e private) al fine di rafforzare la coesione sociale e realizzare iniziative e progetti per il conseguimento degli scopi associativi, anche mediante la partecipazione ad associazioni, iniziative, reti di collaborazione o comitati connessi e strumentali al perseguimento degli scopi associativi (ad esempio: Ecomuseo Valle Elvo e Serra, Rete Museale Biellese, Associazione del Castagno, Slow Food, ecc.)

2) Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'ODV prevalentemente a favore di terzi e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito.

3) L'ODV, inoltre, potrà esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del DLGS 117/2017. La loro individuazione potrà essere operata su proposta del Consiglio Direttivo ed approvata in Assemblea dei Soci.

Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo dovrà attestare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13 comma 6 DLGS 117/2017.

4) L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Organizzazione di volontariato le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci.

Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo stabilito dall'organo sociale competente il

Circolo di Bagneri
 Circolo di Bagneri
 Circolo di Bagneri

Dott. Helene Bause

quale delibererà sulle tipologie di spese e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso (ai sensi dell'art. 17 DLGS 117/2017).

Ogni forma di rapporto economico con l'ODV, derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario.

5) L'ODV ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 DLGS 117/2017.

6) L'ODV può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Art. 4 - Patrimonio e risorse economiche

1) Il patrimonio dell'ODV durante la vita della stessa è indivisibile, ed è costituito da:

- a) beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell'ODV;
- b) eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti all'ODV;
- c) eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del bilancio.

2) L'ODV trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) Quote associative e contributi degli aderenti;
- b) Contributi pubblici e privati;
- c) Donazioni e lasciti testamentari;
- d) Rendite patrimoniali;
- e) Attività di raccolta fondi (ai sensi dell'art. 7 DLGS 117/2017);
- f) ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del d.lgs 117/2017 e s.m.i.;
- g) Attività "diverse" di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (purché lo statuto lo consenta e siano secondarie e strumentali).

3) L'esercizio sociale dell'ODV ha inizio e termine rispettivamente il 1° Gennaio ed il 31 Dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio ai sensi degli art. 13 e 14 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei soci entro il mese di Aprile. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'ODV, almeno 10 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

4) E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

5) E' fatto divieto di distribuire anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'ODV a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 5 - Soci

1) Ai sensi dell'art. 32 DLGS 117/2017 il numero dei soci è illimitato. Possono fare parte dell'ODV tutte le persone fisiche, in numero non inferiore a 7, che condividono gli scopi e le finalità dell'organizzazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione.

2) L'adesione all'ODV è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 6.

Stefano Orlando

Art. 6 - Criteri di ammissione ed esclusione

- 1) L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività d'interesse generale svolta. Viene deliberata dal Consiglio ed è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte dell'interessato, con la quale l'interessato stesso si impegna a rispettare lo Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'ODV. Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione o il rigetto dell'istanza alla prima riunione utile dalla presentazione della domanda.
- 2) Avverso l'eventuale rigetto dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni è ammesso ricorso all'assemblea dei soci.
- 3) Il ricorso all'assemblea dei soci è ammesso entro 60 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.
- 4) Il Consiglio direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci dopo che gli stessi avranno versato la quota stabilita dall'Assemblea. La qualità di socio è intrasmissibile.
- 5) La qualità di Socio si perde:
 - a) per recesso, che deve essere comunicato per iscritto all'ODV;
 - b) per esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi dell'ODV;
 - c) per morosità rispetto al mancato pagamento della quota annuale, trascorsi 60 giorni dall'eventuale sollecito scritto.
- 6) L'esclusione o la decadenza dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un Associato, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica.
- 7) La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'ODV sia all'esterno per designazione o delega.
- 8) In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'ODV.

Art. 7 - Diritti e Doveri dei soci

- 1) Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'ODV ed alla sua attività. In modo particolare:
 - a) I soci hanno diritto:
 - di partecipare a tutte le attività promosse dall'ODV, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'ODV;
 - di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
 - di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto;
 - di consultare i libri sociali presentando richiesta scritta al direttivo.
 - b) I soci sono obbligati:
 - all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
 - a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'ODV;



al pagamento nei termini della quota associativa, qualora annualmente stabilita dall'Assemblea dei soci. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita.

Art. 8 - Organi dell'ODV

- 1) Sono organi dell'ODV:
 - a) L'Assemblea dei soci;
 - b) Il Consiglio direttivo;
 - c) Il Presidente.

Art. 9 - Assemblea dei Soci

- 1) L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'ODV, regola l'attività della stessa ed è composta da tutti i soci.
- 2) Hanno diritto di intervenire in Assemblea, esercitando il diritto di voto, tutti gli associati iscritti da almeno 1 mese nel libro dei soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale e che non abbiano avuto o non abbiano in corso provvedimenti disciplinari.
- 3) Ciascun associato dispone del voto singolo e può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Nessun associato può rappresentare più di 3 associati nelle Associazioni con meno di 500 soci e più di 5 associati nelle Associazioni con più di 500 soci.
- 4) Gli associati possono intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica/telematica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.
- 5) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o da altro socio appositamente eletto in sede assembleare. In caso di necessità l'Assemblea può eleggere un segretario.
- 6) L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente. Inoltre, deve essere convocata quando il Consiglio Direttivo ne ravvisa la necessità oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) degli associati aventi diritto di voto.
- 7) La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con 15 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in data diversa dalla prima.
- 8) In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.
- 9) Le delibere assunte dall'assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente eletto e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente.
- 10) L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria.
E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto oppure per lo scioglimento, la fusione, la scissione o la trasformazione dell'ODV. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

Art. 10 - Assemblea ordinaria dei Soci

- 1) L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati intervenuti

Obbligato
 Sped.

o rappresentati. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano.

2) Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati.

3) L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

4) L'Assemblea ordinaria:

- approva il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 117/2017;
- discute ed approva i programmi di attività;
- elegge tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti;
- approva l'eventuale regolamento e le sue variazioni;
- delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;
- delibera sull'esclusione dei soci;
- delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- delibera sui ricorsi in caso di reiezione di domanda di ammissione di nuovi associati;
- delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'ODV stesso.
- determina i limiti dei rimborsi spese previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3 comma 4 dello Statuto;
- delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 comma 3 del presente Statuto

5) Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio direttivo.

Art. 11 - Assemblea straordinaria dei Soci

1) La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dall'art. 9.

2) Per deliberare lo scioglimento dell'ODV e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci, in proprio o per delega sia in prima che in seconda convocazione.

3) L'Assemblea straordinaria dei soci approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto, la fusione, la scissione, la trasformazione con la presenza, in proprio o per delega, di due terzi dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti sia in prima che in seconda convocazione



Clotilde D'Amico

Jelly

9) Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo.

10) Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni 3 mesi, e tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei componenti.

11) La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con 5 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.

12) I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

13) Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata.

14) Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza.

15) L'obbligatorietà dell'iscrizione delle limitazioni del potere di rappresentanza di cui al comma 14 avrà efficacia a partire dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore.

16) Norma transitoria: i commi 1-2-3 del presente articolo, relativi alla composizione e all'elezione del Consiglio Direttivo, si applicano a partire dal primo rinnovo del direttivo alla scadenza successiva all'entrata in vigore del presente statuto modificato ai fini degli adempimenti richiesti dal D.Lgs 03/07/2017 n. 117.

Art. 13 - Presidente

1) Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nel suo seno.

2) Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'ODV; ha la facoltà di aprire conti correnti per conto dell'ODV; convoca e presiede il Consiglio Direttivo, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci.

3) In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente.

4) Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del Presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

Art. 14 - Comitati Tecnici

1) Nell'ambito delle attività approvate dall'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo ha facoltà di costituire Comitati Tecnici cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti, oppure con funzione consultiva in merito a progetti che l'ODV intende promuovere. Il Consiglio stabilisce gli ambiti di azione e le linee di intervento del Comitato e ne nomina il coordinatore.

Art. 12 - Consiglio Direttivo

- 1) Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 fino ad un massimo di 11 consiglieri scelti fra i soci, che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili fino a un massimo di 3 mandati consecutivi salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Direttivo: in questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti. Si applica l'art. 2382 del Codice Civile.
- 2) L'Assemblea che procede alla elezione determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all'elidendo Consiglio Direttivo.
- 3) Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere, il Segretario.
- 4) Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese dell'ODV, ed in genere ogni atto contenente un'attribuzione o una diminuzione del patrimonio dell'ODV; cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio Direttivo.
- 5) In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione.
- 6) Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.
- 7) Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'ODV, entro il massimo stabilito dall'Assemblea dei soci.
- 8) Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'ODV, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare esso svolge le seguenti attività:
 - attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;
 - redige e presenta all'Assemblea il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 117/2017;
 - delibera sulle domande di nuove adesioni;
 - sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;
 - sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;
 - delibera i rimborsi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato, nelle modalità previste dall'art. 3 comma 3 dello Statuto;
 - approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'ODV;
 - propone l'esercizio e l'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 comma 3 del presente Statuto;
 - ha facoltà di costituire Comitati, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti.

Circolo ODV
 Via
 01010

Obiettivo ODV
 1/1/1

Art. 15 - Scioglimento

1) L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'ODV con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto. In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017.

2) In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione, dell'ODV, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

3) L'obbligatorietà del parere vincolante di cui al comma 2 avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Art. 16 - Norme finali

1) Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.

Approvato dall'Assemblea Straordinaria dell'Associazione in data 10 luglio 2019

"AMICI DI BAGNERI ENRICA SIMONE ODV"

via San Filippo, 12 13900 BIELLA

Associazione Onlus c.f. 90030510029 Reg. Regionale n° 2023/94

Sito internet: www.bagneri.it – e-mail: info@bagneri.it



AMICI DI BAGNERI

"Enrica Simone"

Olivia De Biasi

Esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 D.Lgs 117/2017
e art. 26 D.Lgs 105/2018"

VERBALE N. 29 DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE
AMICI DI BAGNERI "ENRICA SIMONE"



Il giorno mercoledì 10 luglio 2019, alle ore 21, presso la sede sociale in Biella Via
San Filippo 12, si è riunita, in seconda convocazione, l'**ASSEMBLEA STRAOR-**
DINARIA dell'Associazione Amici di Bagneri Enrica Simone, iscritta al n. 2023/94
del Registro Regionale delle associazioni di volontariato, per discutere e deliberare
sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Modifiche statutarie effettuate ai fini degli adempimenti richiesti dal D.Lgs
03/07/2017 n° 117 (art. 101, comma 2);

2) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'assemblea la sig.ra Maria Clotilde Brusasca, presidente
dell'Associazione, la quale constata la presenza di 27 soci e di altri 33 intervenuti
mediante delega validamente conferita ai soci presenti, per un totale di 60 presenze
(votanti) su un totale di 132 soci iscritti a libro soci, e dichiara la validità
dell'assemblea, dichiarando aperti i lavori.

Invita altresì il sig. Gilberto Ricolfi a svolgere funzioni di segretario dell'assemblea.

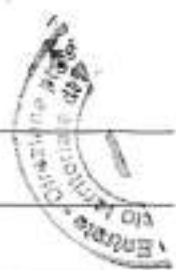
Si procede quindi al primo punto all'ordine del giorno:

1) Modifiche statutarie effettuate ai fini degli adempimenti richiesti dal D.Lgs
03/07/2017 n° 117 (art. 101, comma 2)

La Presidente Maria Clotilde Brusasca invita ad assisterla nell'esposizione il Segre-
tario Gilberto Ricolfi, che ha seguito la tematica in modo specifico.

Clotilde Brusasca

Gilberto Ricolfi



Prima di procedere all'illustrazione della proposta di nuovo Statuto, la Presidente e il Segretario riassumono i principali passaggi che hanno portato alla proposta di revisione dello Statuto:

a) In data 3 luglio 2017 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 117 "Riforma del Terzo Settore" al quale hanno fatto seguito ulteriori decreti attuativi, che ha introdotto una nuova regolamentazione anche per le attività di volontariato, che precedentemente facevano riferimento alla *Legge quadro sul volontariato* 11 agosto 1991 numero 266, richiamata nell'atto costitutivo della nostra Associazione datato 3 febbraio 1994

b) Tra gli adempimenti previsti dal D.Lgs 117/2017, risultava rilevante l'obbligo di adeguare gli Statuti degli organismi regolari dalla nuova normativa (tra cui le Associazioni di Volontariato come la nostra), entro la scadenza del 2 agosto 2019; tale adeguamento risulta necessario al fine di consentire l'iscrizione dell'Associazione nel nuovo Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) a presidio e tutela del rispetto della normativa in materia nei confronti degli ETS e dei soggetti pubblici e privati che interagiscono con gli stessi; l'iscrizione al RUNTS sarà anche essenziale al fine del trattamento fiscale degli ETS;

c) Per supportare il processo di revisione e aggiornamento degli Statuti in aderenza alla nuova normativa, il Centro Territoriale per il Volontariato (CTV) di Biella e Vercelli, al quale la nostra Associazione aderisce, ha attivato nel tempo varie iniziative di informazione, formazione e consulenza; il Consiglio Direttivo ha seguito tali iniziative, in particolare la Presidente e il Segretario hanno partecipato in più occasioni a conferenze, assemblee, incontri formativi sia di carattere generale che più specifici e operativi, al fine di acquisire le informazioni utili a

supportare le valutazioni e le decisioni da adottare a livello associativo;

d) Nell'ambito dello specifico intervento formativo organizzato dal CTV sull'argomento "revisione statuti" al quale la Presidente e il Segretario hanno partecipato a novembre 2018, il CTV ha fornito una traccia di aggiornamento degli Statuti, concordata a livello regionale tra i rappresentanti dei centri servizi per il volontariato e quelli delle competenti funzioni dell'Amministrazione Regionale; tale traccia, poi aggiornata ulteriormente a fine gennaio 2019, è stata indicata come testo di riferimento per garantire la conformità delle modifiche statutarie alle previsioni del D.Lgs 117/2017 e successive integrazioni;

e) Il Consiglio Direttivo è stato a più riprese informato sulla tematica e sugli sviluppi normativi; da inizio 2019 è stato altresì istituito un gruppo ristretto di consultazione, composto da componenti del Consiglio Direttivo e da alcuni altri Soci, che ha esaminato, discusso e integrato le bozze di revisione statutarie, formulate a partire dal confronto tra lo Statuto vigente della nostra Associazione e la traccia di aggiornamento proposta dal CTV, di cui al precedente punto (d);

f) Si è pertanto pervenuti a una bozza completa di revisione dello Statuto, che è stata sottoposta al Consiglio Direttivo che la ha discussa e approvata nel corso della riunione del 21 maggio 2019, dando mandato al Presidente e al Segretario di effettuare una ultima verifica sul testo consultando il CTV; nella stessa riunione, era già stata individuata la data per l'assemblea da convocare per il 9 luglio (in prima convoca, in seconda convoca il 10 luglio);

g) E' stato quindi richiesto un servizio di consulenza al CTV, per una verifica di conformità del nuovo Statuto, la cui bozza è stata inviata alla referente del CTV; in data 11 giugno 2019 si è svolto l'incontro di consulenza; in tale incontro, che

Obiettivo

Quali



ha sostanzialmente validato la bozza già predisposta, la consulente del CTV ha suggerito alcune limitate integrazioni, tenendo conto anche di orientamenti e interpretazioni recentemente definiti a livello regionale; sono state infine indicate le modalità a cui attenersi per la verbalizzazione assembleare del nuovo Statuto e il successivo deposito e registrazione dello stesso;

h) In base alle ultime indicazioni ricevute, è stato quindi predisposta la bozza "definitiva" del nuovo Statuto, che viene sottoposto alla odierna assemblea; tale testo è stato approvato nella riunione del Consiglio Direttivo che si è appositamente riunito a Bagneri, in data 16 giugno 2019 (in occasione della Festa Patronale di San Bernardo); nella stessa data è stata formalmente convocata l'Assemblea Straordinaria che oggi si riunisce.

La Presidente informa quindi che, successivamente alla convocazione dell'Assemblea odierna, il Governo nell'ambito del cosiddetto "DL Crescita" del 27/6/2019 ha stabilito il rinvio alla nuova scadenza del 30 giugno 2020 del termine per l'approvazione delle modifiche statutarie, con procedura semplificata, di talune tipologie di enti del terzo settore tra cui le Organizzazioni di Volontariato; considerato il lavoro finora svolto e l'avvenuta convocazione dell'Assemblea, costituita oggi con la partecipazione di un numero significativo di Soci personalmente presenti e altrettanti per delega, la Presidente ritiene opportuno procedere comunque alla discussione e approvazione delle modifiche statutarie, senza ulteriori rinvii. Sarà poi cura del Consiglio Direttivo seguire le successive disposizioni normative riguardanti il terzo Settore, con particolare riferimento alla effettiva attivazione del RUNTS, non ancora operativo in attesa dell'emanazione di specifiche norme e regolamenti.

A conclusione di questa parte introduttiva dell'Assemblea, la Presidente invita i Soci

a intervenire con eventuali richieste di chiarimento; si registrano gli interventi di alcuni soci, che richiedono informazioni sulla materia ed esprimono apprezzamento per il lavoro preparatorio svolto; inoltre, viene unanimemente approvata la proposta di precedere senza ulteriori rinvii alla discussione delle modifiche statutarie.

Ringraziando i Soci, e sottolineando che la revisione dello Statuto rappresenta, oltre che un necessario adempimento normativo, anche una opportunità per ripercorrere obiettivi e ispirazione dell'Associazione, la Presidente invita il Segretario Gilberto Ricolfi a illustrare sinteticamente il testo del nuovo statuto proposto, di cui un certo numero di copie vengono messe a disposizione dei partecipanti all'assemblea.

Il Segretario Ricolfi precisa innanzitutto che la proposta nel nuovo Statuto è stata formulata con il criterio di salvaguardare i "contenuti" dello Statuto finora vigente e che riflette la storia e le scelte dell'Associazione, riportandoli nella nuova "forma" proposta dal CTV in aderenza alla nuova normativa e intervenendo, previa discussione a livello di Consiglio Direttivo, con alcune precisazioni e modifiche ove ritenuto necessario e opportuno; viene evidenziato anche che la nuova normativa prevede una più articolata e in alcuni casi dettagliata specificazione di alcuni aspetti, in particolare riguardo a obiettivi e attività dell'Associazione, ma anche sul ruolo di soci e volontari: anche questo, come già detto dalla Presidente, è l'occasione per favorire una maggiore consapevolezza sulla nostra Associazione, a partire dalla sua storia venticinquennale. Si procede quindi alla disamina dei singoli articoli, su cui vengono sottolineate le principali innovazioni e "scelte" effettuate, i soci vengono invitati a intervenire per richieste di chiarimento e osservazioni.

Art. 1 Costituzione, denominazione e sede: si conferma la denominazione AMICI DI BAGNERI "ENRICA SIMONE" alla quale deve essere aggiunto l'acronimo

Olivero
Gianfranco



ODV (Organizzazione di Volontariato), che specifica la tipologia dell'associazione nell'ambito degli ETS (Enti del Terzo Settore);

Art. 2 Scopi e finalità: fermi i criteri di fondo, vengono confermati gli obiettivi espressi nell'art. 2 dell'atto costitutivo originario e del previgente Statuto;

Art. 3 Attività è un nuovo articolo, caratteristico dell'adeguamento normativo, che precede che vengano esplicitamente indicati (riportando integralmente le "lettere" di cui all'5 del D.Lgs 117/2017) i settori di attività di interesse generale che l'ODV intende svolgere in via esclusiva o principale; nell'ambito del lavoro preparatorio e in base sia alle attività finora svolte che ad altre già prospettate o ipotizzate, sono state inserite le seguenti "lettere" di cui al citato art 5 DLGS: d), e), f), i), q), s); inoltre, viene inserita una richiamo, a titolo esemplificativo, delle attività che l'associazione svolge o intende svolgere in riferimento ai settori precedentemente enumerati. A domanda di alcuni soci, viene ulteriormente ribadito il carattere di inquadramento programmatico dell'enumerazione degli ambiti di attività inseriti nell'art. 3 dello Statuto; si fa presente che la precedente normativa prevedeva la classificazione delle associazioni di volontariato in un circoscritto elenco di opzioni, gli Amici di Bagneri erano stati inseriti nel settore della "tutela ambientale" ; nel tempo (25 anni trascorsi dalla fondazione) le attività, sempre nel rispetto degli obiettivi originari di cui all'art. 2 dello Statuto, si sono diversificate e per questo motivo è stato proposta l'indicazione di un più ampio ventaglio di attività, ritenute congruenti e attinenti a iniziative già svolte, proposte o ipotizzate. I soci apprezzano e condividono i chiarimenti esposti.

art. 4 Patrimonio e Risorse economiche) nuova formulazione

art. 5 Soci) nuova formulazione

art. 6 Criteri di ammissione ed esclusione) il nuovo testo risulta più circostanziato e riflette la centralità del tema della libera adesione dei soci e volontari che si concretizza a partire dall'adesione associativa e dall'annuale rinnovo della quota sociale;

art. 7 Diritti e doveri dei Soci) nello spirito della Legge, vengono più specificatamente dettagliati diritti e doveri; si rimarca che la Riforma del Terzo Settore ha tra l'altro introdotto una più chiara definizione e riconoscimento del volontariato e del ruolo dei singoli volontari, persone che per libera scelta svolgono attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie delle loro azioni, in modo personale spontaneo e gratuito, senza fine di lucro, per fini di solidarietà.

art. 8 Organi dell'ODV) vengono confermati: assemblea, direttivo, presidente.

art. 9 assemblea dei Soci) non vi sono sostanziali modifiche; si propone di prevedere un massimo di 3 deleghe (oggi 2) in capo a ciascun socio partecipanti all'assemblea;

art. 10 Assemblea ordinaria dei soci) il termine per l'approvazione del bilancio annuale viene portato a 4 mesi (oggi 3) dalla fine dell'esercizio; oltre alle consuete attribuzioni, vengono introdotte nuove specifiche previsioni per temi quali i limiti sui rimborsi spese ai volontari e l'esercizio di "attività diverse",

Art. 11 Assemblea straordinaria dei soci) compiti e quorum

Art. 12 Consiglio direttivo) accogliendo l'impostazione proposta a livello regionale nel rispetto della nuova normativa, vengono introdotte alcune novità riguardanti in particolare l'elezione nell'ambito del Consiglio Direttivo di Presidente, Vice Presidente, Tesoriere e Segretari; finora la nostra associazione prevedeva invece l'elezione separata dei membri del Consiglio Direttivo e dei Presidente e Vice Presi-

Enrica Simone



dente. Per favorire una transizione ordinata e graduale al nuovo ordinamento, viene previsto un numero massimo di 11 consiglieri (inclusi Presidente e Vice Presidente) e introdotta al comma 16 una norma transitoria che rinvia alla scadenza triennale successiva alla modifiche statutarie l'applicazione delle nuove norme di elezione e composizione del Consiglio direttivo; pertanto gli attuali Organi del fondo risulteranno in carico fino all'approvazione del bilancio 2020 (aprile 2021), senza decadere e richiedere immediate nuove elezioni. Si precisa che tale impostazione ha avuto positiva valutazione in sede di consulenza de CTV.

Art. 13 Presidente) nuova formulazione, coerente con quanto all'art. 12.

Art. 14 Presidente Onorario) si tratta di un "articolo facoltativo" proposto dallo standard regionale; il Direttivo ha ritenuto di mantenerlo nella bozza per sottoporlo alla valutazione dei soci; si susseguono diversi interventi, che concordemente sottolineano come la storia dell'associazione registri e valorizzi il concreto apporto di tutti i soci, dai fondatori ai presidenti e componenti del direttivo che si sono succeduti negli anni nonché di tutti i soci e volontari; viene quindi proposta una mozione per non introdurre la figura di Presidente Onorario visto solo come carica "onorifica" non coerente con lo spirito dell'associazione. La mozione viene messa ai voti, e approvata a larga maggioranza dai presenti, con nessun voto contrario e 3 astenuti.

Pertanto la Presidente accoglie la mozione e stralcia l'art. 13 della bozza, rinumerando gli articoli seguenti dello Statuto.

Art. 14 Comitati Tecnici) (rinumerato) si tratta di un "articolo facoltativo" che il Direttivo propone di introdurre, al fine di consentire e formalizzare l'eventuale coinvolgimento nei Comitati anche di esperti non soci, per la definizione realizzazione di specifici progetti. L'illustrazione di questo articolo è anche l'occasione per richia-

Handwritten signature or note in the left margin, possibly reading "Dati da..."

mare che nel corso degli anni sono state sviluppate e continuano a essere valorizzate iniziative e reti di collaborazione, come peraltro richiamato all'art. 3 dello Statuto. I soci condividono ed esprimono apprezzamento.

Art. 15 Scioglimento) ridefinisce le norme e procedure in caso di scioglimento, con destinazione del patrimonio residuo ad altri Enti del terzo Settore.

Art. 16 Norme Finali) con rimando alla normativa generale e settoriale.

A conclusione della presentazione e discussione dei singoli articoli, il nuovo Statuto dell'associazione AMICI DI BAGNERI ENRICA SIMONE ODV, composto da 16 articoli come sopra enumerati, allegato al presente verbale del quale costituisce parte integrante, viene sottoposto all'approvazione dei soci, con votazione personale e per alzata di mano.

I soci presenti all'assemblea, con esercizio delle deleghe da parte di altri soci,

APPROVANO ALL'UNANIMITA' IL TESTO DEL NUOVO STATUTO.

con 60 voti a favore, nessuno contrario, nessun astenuto.

La Presidente ringrazia per il sostegno dei Soci, e comunica che si darà corso nei termini di legge al deposito del nuovo statuto e del verbale dell'assemblea odierna presso l'Agenzia delle Entrate, con successiva comunicazione alla Regione Piemonte al fine degli adempimenti previsti per l'iscrizione al RUNTS.

Esaurito il primo punto all'ordine del giorno, si passa a:

2) Varie ed eventuali.

Ancora con riferimento al nuovo Statuto, il fondatore dell'associazione rag. Mario Simone propone di predisporre una versione a stampa del nuovo Statuto, da diffondere tra i soci. La Presidente, con il consenso dei presenti, accoglie tale mozione; il Consiglio direttivo predisporrà, completate le procedure di deposito dello Statuto, un

Clotilde Bagneri



libretto con il nuovo statuto, nonché le nuove tessere associative che riceveranno tra l'anno la nuova denominazione che come già detto dovrà recepire la sigla ODV (organizzazione di volontariato) da utilizzare in tutte le comunicazioni. La diffusione dello statuto e della tessera dovrà essere anche l'occasione per un contatto capillare con i singoli soci per ravvivarne l'impegno e l'adesione associativa.

La Presidente quindi, con la collaborazione di altri membri del direttivo, aggiorna i presenti sulle più recenti iniziative dell'associazione (tra cui la recente festa Patronale di San Bernardo, in collaborazione con Parrocchia e Scout) e su quelle in programma nei prossimi mesi.

Non essendoci altro da discutere, la Presidente Maria Clotilde Brusasca saluta e ringrazia i soci intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea alle ore 23,00, previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale, al quale viene allegato il nuovo Statuto testè approvato.

Biella, 10 luglio 2019

Il Segretario 
(Gilberto Ricolfi)

Il Presidente 
(Maria Clotilde Brusasca)

Agenzia delle Entrate
Direzione Provinciale di Biella
Ufficio Territoriale di Biella
Reg. to al N. 1355 Serie 3
Addi, 06 AGO, 2019
Liquidato € ESENTE 
Versato € ESENTE 

L'INCARICATO

Firma su delega del Direttore Provinciale, dr. Francesco 



Amministrazione: AGE - Agenzia Delle Entrate
Area Organizzativa Omogenea: AGEDP-BI - DIREZIONE PROVINCIALE DI
BIELLA

Si dichiara di aver protocollato il
il documento con i seguenti dati:

Registro: **Registro Ufficiale AOO AGEDP-BI**
Oggetto: **VERBALE E ADEGUAMENTO STATUTO AI SENSI DLGS 117/2017**
Classificazione:
Mittente: **AMICI DI BAGNERI ENRICA SIMONE**
Diretti Interessati:
Num. protocollo: **0024477**
Data: **06/08/2019 15:16:31**
Ufficio: **FRONT OFFICE - UT BIELLA - DP BIELLA**

3	1355	06/08/2019	0,00	TSJ19L001355000GG
			0,00	codice identificativo
				per eventuali adempimenti successivi
			0,00	
			0,00	
	ESENTE		TOT. SOGG.: 1	TOT. NEG.: 1

TSJ

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE

CODICE FISCALE 90030510029	NATURA GIURIDICA 12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI	
DENOMINAZIONE AMICI DI BAGNERI ENRICA SIMONE ODV		
TIPO ATTIVITÀ 949960 - ORGANIZZAZIONI PER PROMOZIONE E DIFESA DI ANIMALI E AMBIENTE		
DOMICILIO FISCALE INDIRIZZO VIA SAN FILIPPO 12		
C.A.P. 13900	COMUNE BIELLA	PROV. BI

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE BRSMCL60S57A859V	CODICE CARICA 1
COGNOME E NOME O VERO DENOMINAZIONE BRUSASCA MARIA CLOTILDE	

DATA 06/08/2019

IL FUNZIONARIO



UFFICIO

 AGENZIA DELLE ENTRATE
 UT BIELLA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' - MODALITA'
ALTERNATIVE ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE - (Art. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a BRUSASCA MARIA CLOTILDE
nato/a a BIELLA il 17/11/1960
residente a BIELLA in via STRADA CANTONE CAPRE n. 10
in qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione/Coordinamento AMICI DI BAGNERI ENRICA SITONE ODV
con sede legale in BIELLA Via SAN FILIPPO, 12
e Codice Fiscale (dell'associazione) n. 30030510023

a conoscenza di quanto prescritto dall'art 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale prevista nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamati dall'art. 75, dello stesso D.P.R.

DICHIARA

che le copie dei sotto elencati documenti presentati all'Ufficio competente sono conformi agli originali e corrispondono a verità:

- VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 10/7/2013
- NUOVO STATUTO CON ADEGUAMENTO D.LGS 117/2017
- DEPOSITO AG. ENTRARE DEL VERBALE E DELLO STATUTO
- CERTIFICATO ATTI/REG. CODICE FISCALE (NUOVA DENOMINAZIONE ODV)

Dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Biella
6/8/2018
(luogo, data)

Il dichiarante
Maria Clotilde Brusasca
(firma per esteso e leggibile)

Allega copia fotostatica del seguente documento d'identità CARTA DI ID.
numero AX 8756502 (Conv. Biella 4/7/17 Scad. 17/11/2017)

I dati raccolti saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679..

(Nota Informativa)

Articolo 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Modalità alternative di autentica di copie

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservativo o rilasciato da una Pubblica Amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'art. 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'art. 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

Articolo 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Decadenza dai benefici

Qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte al Pubblico Ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

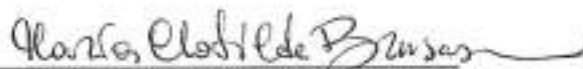
Gentile Legale rappresentante,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte, saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", di seguito GDPR.

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i.;
 - I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
 - L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio);
 - I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
 - Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore "pro tempore" della Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura della Regione Piemonte;
 - Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;
 - I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
 - I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
 - I Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura del procedimento amministrativo.
 - I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
 - I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previste dalla legge;
 - Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previste dalla legge;
 - Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
 - settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale e Settore Contratti - Persone Giuridiche - Espropri - Usi Civici della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
- Ai sensi dell'art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.
- Ogni Interessato potrà esercitare i diritti, previsti dagli art. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti, di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Li Bselle Data 6/8/2013


Firma dell'interessato/a per presa visione

Qualora l'Informativa fosse su supporto cartaceo, è necessaria l'apposizione della firma autografa corredata da una copia di un documento di identità valido

SCADENZA 17/11/2027

Diritti: 5,42

AX 8756502



1958 - 100 - 1000

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
BIELLA

CARTA D'IDENTITA'

N° AX 8756502

DI
BRUSASCA

MARIA CLOTILDE

Cognome **BRUSASCA**
Nome **MARIA CLOTILDE**
nato il **17/11/1960**
(atto n. **981** P. **1** S. A. **1960**)
a **BIELLA** (**VC**)
Cittadinanza **ITALIANA**
Residenza **BIELLA**
Via **STRADA CANTONE CAPRE 10**
Stato civile *********
Professione **INSEGNANTE**
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura **1,60**
Capelli **CASTANI**
Occhi **CASTANI CHIARI**
Segni particolari



Firma del titolare *Maria Clotilde Brusasca*
BIELLA il **04/07/2017**

IL SINDACO



IL SINDACO
d'ordine
L'APPLICATO
(Lacagnina Salvatore)

Lacagnina Salvatore